

LA PREVENZIONE DEL RISCHIO ELETTRICO

IRRIGARE IN SICUREZZA



e-distribuzione

IRRIGARE IN SICUREZZA

Irrigare i campi agricoli è fondamentale per avere un buon raccolto, ma bisogna farlo in sicurezza.

Durante la stagione irrigua è necessario fare attenzione se nelle vicinanze del terreno ci sono linee elettriche.

Infatti, i getti d'acqua che colpiscono le linee provocano la riduzione della distanza di isolamento tra i conduttori e le strutture di sostegno con possibili trasferimenti di tensione ai getti d'acqua e al terreno circostante.

L'acqua, entrando a contatto con la rete, può provocare un arco elettrico che genera seri problemi di incolumità alle persone che si trovano nelle vicinanze.

Inoltre, provoca i cosiddetti "buchi di tensione", ovvero, anomalie nell'erogazione di energia elettrica, dannosi per tutte le attività domestiche ed industriali.



CONSIGLI PER IRRIGARE IN SICUREZZA

Esaminare attentamente l'ambiente in cui si opera prima di iniziare l'attività. Verificare la presenza di impianti elettrici nella zona delle irrigazioni. Ricordare che tutte le linee elettriche devono essere sempre considerate in tensione.

Tenere le macchine operatrici e ogni altra attrezzatura ad adeguata distanza di sicurezza dai conduttori, considerando tutti i possibili movimenti che le stesse possono eseguire.

Mantenere costantemente il getto di irrigazione a distanza di sicurezza dai conduttori.

Chiedere informazioni, prima di intervenire, al Centro Operativo di E-Distribuzione al numero verde 803.500, attivo 24 ore su 24;

Il getto non deve penetrare nella zona di guardia che è pari ad almeno 1 metro di distanza, nel caso di linea esercita a 15.000 V.



INFORMAZIONI DI RIFERIMENTO

Riconoscere le installazioni elettriche.

Le installazioni elettriche presenti sul territorio sono:

elettrodotti e/o impianti destinati al trasporto, alla trasformazione e alla distribuzione dell'energia elettrica; impianti di illuminazione pubblica; linee di trazione per treni, tram, filobus, ecc.

Altezze minime delle linee elettriche aeree in conduttori nudi.

Ricordiamo che il DM21.03.1988 rif: 2.1.05 prevede come altezze minime:

5 metri per le linee a bassa tensione (400 V) in conduttori nudi, sul terreno e sulle acque non navigabili;
almeno 6 metri per le linee a media tensione (15 o 20.000 V) in conduttori nudi e sulle acque non navigabili;
6,3 metri per le linee ad alta tensione (132.000 V);
7,8 metri per le linee ad altissima tensione (380.000 V).



COSA FARE IN CASO DI INFORTUNIO ELETTRICO

Evitare di toccare direttamente l'infortunato se fosse ancora in contatto con la linea elettrica.*

Chiamare immediatamente i soccorsi (Numero Unico Emergenze 112 o 118) ed attenersi alle indicazioni che vengono fornite.

Valutare se il soggetto è cosciente, effettuando velocemente i seguenti passaggi: inginocchiarsi a lato dell'infortunato e scuoterlo delicatamente per le spalle, chiamandolo.

In caso di soggetto cosciente, attendere l'arrivo dei soccorsi e monitorare costantemente lo stato dell'infortunato; controllare il polso e il respiro, seguendo le istruzioni dell'operatore del 112; se si sospettano traumi (in base alla dinamica dell'accaduto o a evidenti deformazioni fisiche) è opportuno non toccare il soggetto ma attendere l'arrivo dei soccorsi qualificati.

Se l'infortunato non dà nessun segno di risposta significa che non è cosciente, in tal caso occorre seguire le indicazioni dell'operatore.

In caso di soggetto privo di coscienza, se si ha una formazione specifica e sotto le indicazioni dell'operatore, si può effettuare il massaggio cardiaco esterno.

In caso di ustioni, valutare la gravità delle lesioni, lavare abbondantemente con acqua fredda e servirsi solo di garze sterili.

*Dopo aver attivato i soccorsi telefonare al numero verde 803.500, attivo sia da rete fissa che da cellulare 24 ore al giorno tutto l'anno per segnalare un pericolo o un guasto.

Segui e-distribuzione su:



Numero verde:
803.500



[e-distribuzione.it](https://www.e-distribuzione.it)